

COMUNE DI ACI CASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Territorio-Ecologia-Arredo Urbano-Cimitero-Prog.Demanio-Patrimonio-Verde
Pubblico-Manutenzione

VERBALE N°92 DEL 17.12.2012

Autoconvocazione.

L'anno duemiladodici, il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 12:00, presso la sede Comunale di Aci Castello si è riunita la 5^a Commissione Consiliare Permanente "Territorio-Ecologia-Arredo Urbano-Cimitero-Prog.Demanio-Patrimonio-Verde Pubblico-Manutenzione" per trattare il seguente O.d.G.:

- Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Parere sulla proposta di delibera di C. C. con all'oggetto "Formulazione delle direttive per la formazione del piano di utilizzo del demanio marittimo (P.U.D.U.M.)";
- Regolamento sul verde pubblico;
- Raccolta differenziata;
- Sopralluogo Via IV Novembre angolo Via Amena;
- Sopralluogo Via Livorno- Verifica scarico fognario;
- Sopralluogo caditoie in Via Provinciale;
- Sopralluogo caditoie frazione di Cannizzaro;
- Sopralluogo Cimitero Comunale;
- Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sig.ri Consiglieri :

- | | | |
|------------------------|-----------------------------------|------------|
| • Zagame Nicola | Presidente | (presente) |
| • Bonaccorso Salvatore | Vice Pres. | (presente) |
| • Maugeri Antonio | Componente | (presente) |
| • Russo Filippo | Componente | (presente) |
| • Guarnera Antonio | Componente | (assente) |
| • Crimi Gino | in sostituzione di Guarnera | |
| • Danubio Salvatore | Presidente del Consiglio Comunale | |

Svolge le funzioni di segretario il Sig. G. Cavallaro.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dei presenti, apre la seduta alle ore 12:30.

Il cons. Bonaccorso chiede al Presidente, di verificare che il Consiglio Comunale, alcuni mesi fa, ha approvato una delibera per l'assegnazione di alcune aree a verde pubblico assegnate ai residenti, affinché si prendessero cura e le manutenzionassero.

Articolo 13

DIFESA FITOSANITARIA

Trattamenti antiparassitari.

I trattamenti antiparassitari, insetticidi o fungicidi dovranno essere effettuati solo in caso di effettiva presenza dell'insetto o del fungo, a seguito di verifica da parte di un tecnico abilitato.

Nel caso di infezione da fungo patogeno, l'esecuzione del trattamento dovrebbe essere correlata alla stima del rischio epidemico, in funzione dei parametri climatici e meteorologici e del potenziale d'inoculo del patogeno.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare si faccia riferimento alla normativa vigente in materia preferendo comunque prodotti di lotta biologica.

Il diserbo chimico è, di norma, sconsigliato e a quest'ultimo sono preferiti altri metodi (es. meccanico, etc.).

I trattamenti diserbanti eventualmente effettuati in ambito urbano o extraurbano, escluse le aree agricole, andranno comunque eseguiti con prodotti specificatamente autorizzati per la tipologia d'impiego.

Lotte fitosanitarie obbligatorie

Allo scopo di salvaguardare il patrimonio verde è fatto obbligo di prevenire, in base alla normativa vigente, la diffusione delle principali malattie e dei parassiti animali e vegetali che possono diffondersi nell'ambiente e creare danni al verde pubblico e/o privato, tramite preferibilmente metodologie di lotta biologica e a basso impatto ambientale.

Lotta obbligatoria alle erbe infestanti

La lotta obbligatoria contro le erbe infestanti ha il duplice scopo:

- a) contenimento della vegetazione infestante rispetto alla diffusione su aree pubbliche e private;
- b) ridurre le allergie derivanti dalle predette erbe infestanti.

Su tutto il territorio comunale è obbligatoria la lotta contro le infestanti.

Il proprietario di qualsiasi terreno, che a seguito di abbandono dell'attività agricola o di mancanza di manutenzione, si trovi ricoperto da vegetazione infestante indicata in tutto il presente articolo, è obbligato a rimuovere tale vegetazione ed a mantenere pulita l'area. In caso di ripetuta inosservanza delle norme del presente comma, verrà emessa apposita ordinanza nei confronti del proprietario.

Art. 14

PULIZIA DEI FOSSI

Al fine di consentire il regolare deflusso delle acque, tutti i fossi devono essere sottoposti alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dei proprietari o gestori siano essi enti pubblici e/o privati.

Per la tutela della flora rara gli interventi manutentivi andranno effettuati nel periodo autunnale, e comunque mai dopo della metà del mese di Marzo.

Tali interventi non possono essere praticati nelle aree identificate dall'Amministrazione Comunale come zone di rifugio e nidificazione di animali selvatici ed uccelli acquatici.

I fossi delle strade comunali e vicinali devono essere sfalciati dai frontisti.

Art.15

Impianto e manutenzione alberature private a confine con spazi pubblici

I proprietari confinanti con strade pubbliche o soggette ad uso pubblico, con marciapiedi e piste ciclabili devono contenere le siepi di proprietà, in modo da non restringere i marciapiedi e le piste ciclabili, in conformità alle disposizioni del Codice della Strada, del Codice Civile e dei Regolamenti Comunali.

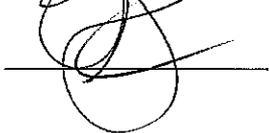
Le distanze e le altezze ammesse sono previste dall'art. 892 e 899 del C.C..

In particolare le siepi di delimitazione delle proprietà private verso spazi pubblici dovranno essere impiantate ad una distanza minima di cm.75 dal confine di proprietà, dal limite del marciapiede esistente e dall'allineamento del marciapiede fissato dal P.R.G. qualora non vi fosse coincidenza con quello esistente.

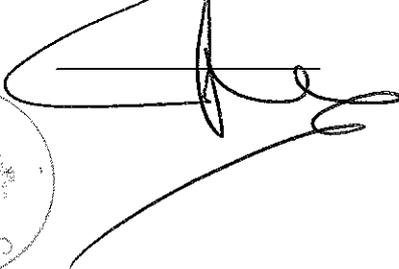
Oltre a queste operazioni, i frontisti, nel rispetto di quanto prescritto dal presente regolamento, al quale si può derogare solo in caso di eccezionale e documentata urgenza, dovranno provvedere anche al taglio dei rami pericolanti che si protendono oltre il ciglio stradale o che recano intralcio al traffico pedonale e ciclabile.

La seduta si chiude alle ore 13:30.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



I CONSIGLIERI

